

ASSOCIAZIONE GENITORI DEL VERGANTE

STATUTO

- 1) È costituita un'associazione denominata Associazione Genitori del Vergante (AGV).
- 2) L'associazione ha sede a Massino Visconti, presso la Casa della Gioventù, in Via dello Sport, 8.
- 3) L'associazione ha durata illimitata.
- 4) L'associazione, senza fini di lucro e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri soci e fondatori è per sua natura apartitica e aconfessionale e si rispecchia e si riconosce nei principi della Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta dei diritti dell'Unione Europea e nella Dichiarazione dei diritti del bambino. Essa rivolge le sue attività nei confronti degli associati e di chi ne faccia richiesta, nel rispetto delle proprie finalità.
- 5) Sono scopi dell'associazione:
 - a. sostegno e valorizzazione del ruolo dei genitori all'interno della scuola e della loro partecipazione al compito educativo, stimolando il confronto sulle tematiche pedagogiche;
 - b. valorizzazione e generalizzazione della scuola pubblica come luogo di crescita personale e democratica in grado di fornire pari opportunità a tutti i discenti e vista come luogo di confronto laico, democratico e pluralista tra culture diverse;

- c. fornire aiuto, supporto e attività di coordinamento a tutti i genitori che, nell'interesse dei loro figli, desiderino perseguire fini di utilità collettiva;
- d. favorire la diffusione e la riproposta delle migliori esperienze maturate nelle scuole sul piano didattico, sperimentale, progettuale, economico, organizzativo e pedagogico;
- e. proporsi come interlocutore qualificato nell'ambito delle problematiche scolastiche nei confronti di qualunque soggetto, in particolare le istituzioni scolastiche, gli organi di governo del sistema istruzione, gli enti locali, i sindacati, le associazioni;
- f. proporsi come interlocutore qualificato e collaborare con i comuni, con l'istituto comprensivo, con le associazioni sportive e culturali presenti sul territorio nell'ambito delle attività di supporto all'azione educativa scolastica e delle attività extrascolastiche proposte, organizzate ed erogate nell'ambito del Piano Educativo Integrato del Vergante (PEIV);
- g. promuovere iniziative di vario genere volte a migliorare la qualità della vita e dell'ambiente scolastico (per esempio, coordinamento e promozione dei progetti nonno vigile, consiglio comunale dei ragazzi, pedibus, mercatino genitori, festa fine anno, giornalino scolastico, supporto ai servizi mensa, scuolabus, prolungamento orario, centro estivo, sportello genitori, ecc.), in diretta relazione con quanto previsto al punto f precedente;
- h. mantenere i legami affettivi che legano alla scuola chi in essa ha lavorato, studiato o esercitato la funzione di genitore e di alunno;
- i. promuovere un clima di comune concordia di intenti che lega i vari organismi di governo della scuola favorendo il colloquio tra le componenti anche al di fuori dei rapporti formali;
- j. collaborare concretamente alle iniziative degli organi collegiali eletti dalle componenti scolastiche, secondo gli intendimenti

espressi dagli stessi;

k. massimizzare negli studenti la conoscenza del territorio.

6) Per promuovere i suoi scopi, l'associazione si fa promotrice di strumenti ritenuti idonei quali, a puro titolo esemplificativo:

- promozione di manifestazioni e convegni;
- promozione di attività informative e di approfondimento sulle tematiche legate all'educazione dei figli e alle relazioni sociali;
- sensibilizzazione della pubblica opinione attraverso incontri periodici con gli altri enti coinvolti nel processo scolastico, organi di stampa, ecc.;
- elaborazione di opuscoli, studi, proposte e pubblicazioni.

7) I proventi dell'Associazione derivano da:

- a. liberi versamenti dei genitori o quote associative, qualora il Consiglio Direttivo le stabilisca;
- b. manifestazioni indette dall'Associazione stessa;
- c. eventuali elargizioni volontarie, lasciti o donazioni;
- d. contributi pubblici o privati.

8) Organi dell'Associazione sono:

- a. l'Assemblea;
- b. il Consiglio direttivo.

9) L'Assemblea dei Soci è convocata, in seduta ordinaria, dal Consiglio direttivo almeno una volta all'anno. La convocazione della prima seduta è effettuata, ogni anno, dal Presidente uscente o dal Vice Presidente. L'Assemblea ordinaria dei Soci approva:

- a. il programma delle attività dell'Associazione;
- b. il rendiconto economico e finanziario.

All'Assemblea ordinaria dei Soci compete l'elezione del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere dell'Associazione, e la nomina dei genitori candidati al Consiglio direttivo.

- 10) Le Assemblee straordinarie dei Soci potranno essere convocate per decisione dell'Assemblea dei genitori o per richiesta di almeno il 30% dei Soci.

L'Assemblea straordinaria delibera su:

- a. modifiche al presente Statuto;
- b. argomenti non di competenza dell'Assemblea ordinaria dei Soci;
- c. revoca di uno o più componenti degli Organi sociali di cui all'art. 9;
- d. scioglimento dell'Associazione.

Per le decisioni di cui ai commi a), c) e d) è necessario il voto favorevole di almeno i 2/3 dei Soci presenti all'assemblea.

- 11) L'avviso di convocazione dell'Assemblea, contenente l'ordine del giorno, deve essere affisso all'Albo della Scuola, pubblicato sul sito Internet dell'Associazione, se disponibile, comunicato ai genitori tramite email o per iscritto o tramite gli studenti, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza tale termine è ridotto a tre giorni.

- 12) Le Assemblee sono validamente costituite con la presenza almeno del 10% dei Soci. Le decisioni vengono prese da tutti gli

Organi sociali a maggioranza semplice, ossia con il voto favorevole di metà più uno dei Soci presenti; in caso di parità, il voto del Presidente determina la maggioranza.

13) Possono partecipare all'Assemblea ordinaria dei Soci, senza diritto di voto:

- a. il Dirigente scolastico;
- b. i docenti e gli studenti eletti negli Organi collegiali;
- c. i rappresentanti del personale non docente eletti nel Consiglio d'Istituto;
- d. i rappresentanti del PEIV.

14) Il Consiglio direttivo è formato da:

- a. Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere dell'Associazione;
- b. i genitori eletti nell'Assemblea ordinaria dei Soci;
- c. almeno 2 rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio d'Istituto che non ricoprano altre cariche nel direttivo, come previsto al punto 14.a precedente;
- d. possibilmente almeno un genitore per ciascuno dei comuni che fanno capo all'Istituto Comprensivo del Vergante, non necessariamente rappresentanti eletti nei consigli di intersezione, interclasse e classe.

15) Al Consiglio direttivo compete:

- a. proporre il programma delle attività dell'Associazione;
- b. promuovere la costituzione di gruppi o commissioni di lavoro tra Soci per lo studio e la realizzazione di particolari iniziative;
- c. decidere le attività necessarie per realizzare le decisioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio direttivo;

- d. determinare la quota associativa annuale, se prevista;
- e. amministrare i fondi e renderne conto durante le Assemblee dei Soci.

È altresì demandato al Consiglio direttivo il compito di preparare i lavori e di stilare un regolamento per le sedute dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio stesso.

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno due volte all'anno o, in riunione straordinaria, su richiesta di almeno i due terzi dei suoi membri. Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza almeno del 30% dei suoi membri.

16) Il Consiglio direttivo può affidare alcune mansioni o incarichi anche a genitori non eletti, ritenuti idonei allo scopo, e chiamare a far parte del Consiglio stesso, a titolo consultivo, uno o più esperti in campo scientifico, culturale, politico, religioso, ecc.

17) Il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente:

- a. rappresenta legalmente l'Associazione, anche nei contatti istituzionali con i diversi Enti del territorio;
- b. convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio direttivo, cura la formulazione dell'ordine del giorno, regola lo svolgimento delle assemblee e ne dirige la discussione;
- c. tiene i contatti con i vari organi della scuola;
- d. deposita la propria firma sul c/c bancario o postale dell'Associazione per le operazioni di versamento e prelievo, con firma disgiunta dal Tesoriere.

18) Il Presidente dura in carica un anno ed è rieleggibile. Il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere e i membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per un anno e sono rieleggibili.

19) Il Segretario compila il verbale delle riunioni, che verrà affisso all'Albo dell'Associazione e pubblicato sul sito Internet dell'Associazione, se disponibile, cura la conservazione e l'archiviazione di documenti, verbali e materiali vari dell'Associazione e bada a tutte le incombenze a lui demandate dal Presidente.

Il Tesoriere redige il bilancio e tiene i conti di cassa, la cui giacenza, salvo per le piccole occorrenze, deve essere depositata su un conto corrente bancario o postale. Deve quindi curare la tenuta e la gestione degli estratti conto e depositare la propria firma per i versamenti ed i prelievi dei fondi dell'Associazione con firma disgiunta da quella del Presidente.

20) Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione verrà devoluto alla scuola o ad altra associazione con finalità analoghe, o con fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art 3, comma 190, della Legge 662/96.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 2° settembre e terminano il 31 agosto di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un rendiconto economico e finanziario che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci entro il mese di novembre di ogni anno.

21) L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi

organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

- 22) I soci godono di tutti i diritti effettivi dell'Associazione, partecipano alle assemblee e sono i soli che hanno diritto di voto e la possibilità di ricoprire cariche sociali.
- 23) La qualifica di socio e il diritto di partecipare alle attività sociali e culturali si perdono quando ricorrono i seguenti motivi:
- a. morosità nel pagamento della quota associativa, ove prevista;
 - b. dimissioni comunicate per iscritto;
 - c. per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità; per avere contravvenuto alle norme ed agli obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità.
- 24) Fino alla convocazione della prima assemblea, le funzioni di cui ai punti precedenti sono esercitate il modo collegiale dai soci promotori. La prima assemblea avverrà entro tre mesi dalla costituzione della associazione.
- 25) Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge e ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

I

Il presente statuto viene letto, approvato e sottoscritto dai soci fondatori, riportati nel foglio allegato:

v. Allegato

che hanno altresì depositato copia del documento di identità all'atto della registrazione, avvenuta presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio locale di Arona, in data _____ al n° _____, serie _____. Codice fiscale attribuito presso la medesima sede in data _____: _____

Il presente atto costitutivo è stato redatto in carta semplice, poiché trattasi di una associazione di volontariato, costituita ai sensi della legge 11 agosto 1991, n° 266, Legge quadro sul volontariato.